

OPPORTUNITA' DI MICROCREDITO A LIVELLO REGIONALE

IDEA DI FONDO	In conseguenza del momento di crisi economica che stiamo vivendo, la Fondazione Don Mario Operti, sollecitata anche da altre diocesi piemontesi, ha riscontrato l'opportunità di una espansione territoriale del progetto di microcredito per avvio di nuove imprese, già in atto nel territorio dell'Arcidiocesi di Torino da ormai cinque anni con la linea operativa Diecitalenti.
OBBIETTIVO	E' necessario tener presente che il presupposto della nostra attività di microcredito è basato sull'attenzione alla persona, che ci porta ad accogliere, ascoltare ed accompagnare coloro che a noi si rivolgono fino alla chiusura del programma di credito. Sulla base di questo si devono attivare strumenti che diano la possibilità di intraprendere onestamente, permettendo una sempre più consolidata indipendenza economica attraverso un'attività che, nelle sue fasi iniziali, ha bisogno di un certo capitale per avviarsi. L'iniziativa s'inserisce nello spirito della Dottrina Sociale della Chiesa in tema di accesso al credito come strumento per l'avvio alla microimprenditorialità.
DESTINATARI	L'iniziativa è volta a sostenere coloro che desiderano iniziare un'attività lavorativa, ma non possiedono i mezzi per farlo e sono esclusi dal circuito tradizionale bancario. I finanziamenti potranno essere concessi a persone fisiche svantaggiate per condizioni economiche, sociali o familiari senza tener conto di età, sesso, razza, religione o credo politico, a ditte individuali o a conduzione familiare e a piccole cooperative nell'ottica di favorire la loro occupabilità stabile. L'intento di questa proposta è quello di accompagnare le persone nel tempo, al fine di far loro raggiungere un'indipendenza economica in grado di permettergli di "sostenersi" da sole, come entità realmente inserite all'interno della società civile.
SINERGIE	Associazioni di volontariato individuate nelle diocesi coinvolte.
OPERATORI	La linea operativa della Fondazione Don Mario Operti "Diecitalenti-Opportunità di microcredito" è attiva con una trentina di persone appartenenti a tre associazioni di volontariato professionale, rispettivamente di estrazione bancaria e industriale.
SVILUPPO	<p>A. Formazione dei nuovi operatori regionali Una/due giornate di formazione, nei rispettivi luoghi di intervento, in cui gli operatori si incontreranno con due dei volontari Diecitalenti che trasmetteranno la loro esperienza relazionale e metodologica.</p> <p>B. Supporto all'istruttoria pratiche finanziamento Lo staff Diecitalenti resterà a disposizione degli operatori regionali durante la fase di istruttoria delle richieste di finanziamento.</p> <p>C. Istituto di credito I finanziamenti saranno appoggiati su quegli istituti di credito che aderiranno al protocollo d'intesa ABI e che accetteranno le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convenzionamenti con Finpiemonte con tassi adeguati fuori dai meccanismi di rating previsti da Basilea 2 e tenendo conto della garanzia emessa da Finpiemonte; • tempestività di risposta nella formalizzazione delle delibere bancarie (massimo 30 gg dalla richiesta di intervento da parte di Finpiemonte); • tempestività nella segnalazione delle insolvenze con cadenza mensile con comunicazione nei 30 giorni successivi (prima rata non pagata); • individuazione di sportelli bancari opportunamente informati a causa della peculiarità dell'intervento;

- verifica degli istituti bancari disponibili ad intervenire nel “microcredito”;
- costo convenzionato per l’attivazione del conto corrente;
- prevedere un moltiplicatore non inferiore a 3, eventualmente modificabile sulla base dei risultati conseguiti;
- erogazione della somma da parte dell’Istituto di credito a fronte della documentazione di spesa, nella forma di liquidazione diretta delle fatture.

D. Accompagnamento

A partire dal primo contatto e per l’intera durata del prestito, il prestatario potenziale o effettivo sarà seguito da un tutor che si farà carico della modalità virtuosa di accompagnamento che consiste *nell’attenzione alla persona*. Oltre a questo il tutor farà anche un’attività più tecnica fornendo consigli, assistenza contabile, commerciale, finanziaria, informatica, organizzativa, fiscale, tecnologica, della qualità (o di indirizzare il prestatario verso strutture in grado di fornire tale assistenza- ATS). Saranno previsti incontri periodici di verifica e monitoraggio.

**PROGETTO
REGIONE
PIEMONTE**

1. Destinatari

- soggetti non bancabili titolari di Partita IVA, abbiano ottenuto la Partita IVA a far data dal 1° gennaio di 2 anni precedenti la presentazione della domanda;
- imprese individuali, società di persone e società cooperative di produzione lavoro, incluse quelle sociali, non bancabili sia di nuova costituzione (l’ammissione all’incentivo è subordinato alla costituzione dell’impresa) sia che siano state costituite a far data dal 1° gennaio di 2 anni precedenti la data di presentazione della domanda.

2. Prodotto finanziario offerto

Finanziamento bancario erogato da banche o da soggetti intermediari finanziari ex art.106 TUB convenzionati con Finpiemonte a condizioni di particolare favore, Euroirs più spread (lasciando spread libero, ma garantendo pubblicità dello spread stabilito da ogni istituto di credito), che sarà garantito per l’80% dal Fondo di garanzia a costo zero. Il Fondo opera come garanzia “sostitutiva”, per cui la banca non potrà richiedere ulteriori garanzie al soggetto beneficiario.

Il limite massimo di finanziamento sarà pari a Euro 25.000,00, il limite minimo a Euro 3.000,00.

Il prestito deve essere rimborsato, a rate mensili, alla banca nel termine massimo di 48 mesi (di cui 6 mesi di preammortamento) per i finanziamenti di importo pari od inferiore a euro 10.000,00 e nel termine massimo di 72 mesi (di cui 12 mesi di preammortamento) per i finanziamenti di importo superiore e comunque entro il limite massimo di finanziamento di euro 25.000,00.

Si prevede la possibilità di rinegoziare il piano di ammortamento, ai soggetti con effettive e dimostrabili difficoltà a rimborsare le rate del finanziamento, comunque entro la durata massima complessiva di 72 mesi (possibilità che sarà prevista nell’ambito del regolamento interno del Comitato di valutazione).

Durante la fase di ammortamento è possibile fare richiesta di un ulteriore finanziamento entro comunque il limite massimo complessivo di 25.000 euro.

3. Gli Uffici Diocesani

La fase dell’accompagnamento sarà effettuata dai volontari individuati dagli Uffici Diocesani coinvolti nel programma.

Il coordinamento dell’operare dei suddetti Uffici e dei loro volontari sarà effettuato dalla Fondazione Don Mario Operti.

Al momento i soggetti coinvolti nel programma sono:

- Fondazione San Martino di Cuneo
- Ufficio Pastorale Sociale del Lavoro di Fossano

- Ufficio Pastorale Sociale del Lavoro di Cuneo
- Ufficio Pastorale Sociale del Lavoro di Alba
- Diocesi di Mondovì
- Diocesi di Saluzzo
- Ufficio Pastorale Sociale del Lavoro di Ivrea
- Ufficio Pastorale Sociale del Lavoro di Acqui Terme
- Ufficio Pastorale Sociale del Lavoro e Caritas di Asti

E' prevista una interconnessione fra la rete delle istituzioni predette e la rete di nove associazioni datoriali che fanno capo all'ATS (Associazione Temporanea di Scopo), istituita per la realizzazione della legge regionale per l'imprenditoria femminile. Le associazioni coinvolte sono:

- Confcommercio Piemonte
- APID imprenditorialità donna
- CasArtigiani Torino
- CNA Piemonte Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
- Coldiretti Torino
- Confartigianato Piemonte
- Confcooperative Piemonte
- Confesercenti Regionale del Piemonte
- Legacoop Piemonte

4. Tempi

L'inizio dell'attività è previsto per il 1° gennaio 2010.

5. Metodo

Per avviare l'attività di accompagnamento la Fondazione Don Mario Operti stipulerà convenzioni con gli Uffici Diocesani o direttamente con le associazioni di volontari individuate dagli Uffici stessi.

Nelle convenzioni in parola verranno definite il tipo di collaborazione fra la Fondazione ed i volontari impegnati, nonché le modalità procedurali già presenti nel regolamento del programma Diecitalenti.

Il sistema di coordinamento e comunicazione fra i soggetti coinvolti si svolgerà nel modo seguente:

- a) L'Ufficio Diocesano interessato seguirà le associazioni in loco dal punto di vista pastorale, con incontri mensili;
- b) la Fondazione Don Mario Operti si relazionerà mensilmente con l'Ufficio Diocesano sull'andamento progettuale;
- c) la Fondazione Don Mario Operti coordinerà le associazioni ed individuerà al loro interno la persona di riferimento con la quale mensilmente si incontrerà per valutare l'evoluzione del progetto.
- d) Il gruppo di volontari Diecitalenti organizzerà incontri di orientamento e di supporto all'attività degli altri gruppi di volontari.
- e) Trimestralmente tutti i volontari impegnati si riuniranno per monitorare il progetto in atto e per realizzare valutazioni o apportare integrazioni o correzioni funzionali al progetto stesso.

6. Deliberazione di concessione del prestito

Al termine dell'iter di accompagnamento e di istruttoria del progetto imprenditoriale, la richiesta del finanziamento, garantita mediante l'apposito fondo regionale, terminerà con l'approvazione da un Comitato Tecnico composto da Regione Piemonte, Finpiemonte, soggetti firmatari del protocollo d'intesa che, oltre alla Fondazione Don mario Operti e a Confcommercio (soggetto capofila dell'ATS), al momento paiono essere:

- Commissione Regionale ABI Piemonte
- Compagnia di San Paolo
- Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo

ed eventuali altre Fondazioni di origine bancaria.